

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

**La seduta comincia alle 10,05.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 27 maggio 2004.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settanta.

### **Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.**

MARIO VALDUCCI, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*, in risposta all'interrogazione Ruzzante n. 3-2696, sui problemi occupazionali presso le officine meccaniche Stanga di Padova, rileva che è in corso di attuazione un piano di recupero, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero delle attività produttive, che dovrebbe portare all'acquisizione delle predette officine da parte dell'azienda IP di Padova; il definitivo esito di tale operazione sarà oggetto di successiva valutazione da parte dei soggetti interessati.

PIERO RUZZANTE, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto, invita il Governo a promuovere un tavolo di concertazione, con la partecipazione, tra l'altro, di rappresentanti di Finmeccanica e Trenitalia, al fine di garantire, anche mediante un'eventuale riconversione dell'attività

svolta, la continuità produttiva dell'azienda richiamata nell'atto di sindacato ispettivo.

MARIO VALDUCCI, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*, in risposta alle interrogazioni Losurdo n. 3-2926 ed Olivieri n. 3-3451, entrambe concernenti le norme sulle cosiddette bevande di fantasia al gusto di frutta contenute in una circolare del Ministero delle attività produttive concernente l'etichettatura, precisa che l'emanazione della circolare n. 168 del 2003 si è resa necessaria per fornire chiarimenti relativamente all'applicazione della normativa, anche comunitaria, vigente in materia di etichettatura, presentazione e pubblicità degli alimenti; assicura pertanto che la richiamata circolare è volta a garantire una maggiore informazione dei consumatori e la trasparenza sulla composizione dei prodotti, lasciando inalterato il quadro normativo nazionale. Osserva tuttavia che con successiva circolare si è provveduto a fornire ulteriori chiarimenti per scongiurare erronee interpretazioni riguardo alle cosiddette bevande di fantasia al gusto di frutta.

STEFANO LOSURDO, nel dichiararsi soddisfatto della risposta, sottolinea la necessità di garantire una maggiore tutela del comparto agrumicolo, che versa in una situazione di grave crisi.

LUIGI OLIVIERI, lamentata la scarsa attenzione rivolta dal Governo ai problemi del comparto agrumicolo, invita l'Esecutivo ad una maggiore tutela dei consumatori attraverso un più puntuale controllo di eventuali pubblicità ingannevoli; si dichiara pertanto non pienamente soddisfatto della risposta.

PAOLO MAMMOLA, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione Delmastro Delle Vedove n. 3-2907, concernente le iniziative per armonizzare l'aliquota IVA sui trasferimenti delle opere d'arte e sugli investimenti in cultura con le aliquote previste nei principali paesi dell'Unione europea, sottolinea che la normativa italiana, sulla base di una direttiva comunitaria, prevede l'assoggettamento all'aliquota del 10 per cento degli oggetti d'arte, d'antiquariato o da collezione importati, nonché delle opere cedute dagli autori e dai loro eredi o legatari. Ricorda altresì che in relazione ai predetti beni è prevista anche la possibilità di applicare il cosiddetto regime del margine, mentre per gli oggetti non rientranti nelle medesime fattispecie non è possibile applicare un'aliquota ridotta.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE, nel dichiararsi soddisfatto della risposta, sottolinea la necessità di non penalizzare con norme fiscali particolarmente complesse gli investimenti in opere d'arte.

PAOLO MAMMOLA, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione Delmastro Delle Vedove n. 3-3078, concernente la fotografia riportata sul quotidiano *la Repubblica* potenzialmente lesiva del prestigio del Corpo della Guardia di finanza, rileva che, a seguito della rettifica prontamente pubblicata dal predetto quotidiano, il comando generale ritiene di avere avuto ampia soddisfazione e che la prospettata iniziativa in sede giurisdizionale potrebbe risultare lesiva del prestigio del Corpo e del suo comandante generale.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE si dichiara insoddisfatto; osservato, infatti, che la salvaguardia dell'onorabilità della Guardia di finanza rappresenta un interesse di carattere generale, ritiene non incolpevole, bensì di natura dolosa, l'errore compiuto dal quotidiano *la Repubblica*.

PAOLO MAMMOLA, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in

risposta all'interrogazione Caminiti n. 3-2822, sulle iniziative per il riconoscimento degli oneri sociali in favore dei vettori che effettuano i voli da e per l'aeroporto di Reggio Calabria, ricorda che le leggi finanziarie per gli anni 2003 e 2004 hanno esteso il regime di continuità territoriale anche all'aeroporto di Reggio Calabria, al quale si applica pertanto la gestione degli oneri di servizio pubblico. Osserva inoltre che, a seguito della liberalizzazione del trasporto aereo, ciascun vettore comunitario può scegliere liberamente gli aeroporti su cui operare e le tariffe da applicare in base a considerazioni di natura economico-commerciale, sulle quali l'ENAC ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non hanno competenza.

GIUSEPPE CAMINITI si dichiara soddisfatto per l'esautiva risposta fornita dal rappresentante del Governo.

PAOLO MAMMOLA, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione Gianni Mancuso n. 3-3245, sulle ipotesi di aumento dell'età pensionabile per i piloti dell'aviazione civile, sottolinea che la fissazione, per tale categoria professionale, del limite di età di 60 anni è funzionale ad esigenze di sicurezza del trasporto aereo e che la questione relativa all'eventuale elevazione del predetto limite non è attualmente all'attenzione del consiglio di amministrazione dell'ENAC.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE, nel dichiararsi estremamente soddisfatto della risposta, osserva che valutazioni relative a possibili risparmi di gestione non debbono in alcun modo incidere sulle condizioni di sicurezza del trasporto aereo.

PRESIDENTE avverte che, su richiesta dei presentatori e con l'assenso del Governo, lo svolgimento dell'interpellanza Pezzella n. 2-1030 è rinviato ad altra seduta.

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 10,50, è ripresa alle 15,05.**

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantotto.

### **Discussione di un documento in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 103, relativo al deputato Osvaldo Napoli.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 10*).

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Osvaldo Napoli nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

SERGIO COLA, *Vicepresidente della Giunta per le autorizzazioni*, in sostituzione del relatore, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Osvaldo Napoli; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

PIERLUIGI MANTINI manifesta un orientamento favorevole alla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

Per consentire l'ulteriore decorso del regolamento termine di preavviso, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,20, è ripresa alle 15,40.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 1296: Riforma dell'ordinamento giudiziario (approvato dal Senato) (4636-bis ed abbinato).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

GAETANO PECORELLA, *Presidente della II Commissione*, in attesa di acquisire il parere della V Commissione, chiede una sospensione della seduta.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene di poter accedere alla richiesta formulata dal presidente della II Commissione.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,45, è ripresa alle 16,35.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI

**Commemorazione del deputato  
Gianfranco Cozzi.**

PRESIDENTE (*Si leva in piedi, e con lui l'intera Assemblea ed il rappresentante del Governo*) ricorda che l'8 giugno scorso ha perso la vita, a causa di un tragico incidente, il deputato Gianfranco Cozzi, del quale richiama il profondo legame con la Liguria, sua terra di origine, nonché le doti di disponibilità, lealtà, equilibrio e dedizione che ne hanno connotato l'impegno politico ed istituzionale. Esprime quindi, anche a nome dell'intera Assemblea, sentimenti di profondo cordoglio e di solidarietà ai familiari del deputato Cozzi ed al gruppo parlamentare dell'UDC (*Generali applausi*).

IVO COLLÈ, ricordato il rapporto di sincera amicizia che lo legava al deputato Gianfranco Cozzi, del quale richiama la forte personalità ed il coerente impegno politico, esprime, anche a nome dei deputati della componente politica Minoranze linguistiche del gruppo Misto, sentimenti di cordoglio ai familiari e di solidarietà al gruppo dell'UDC.

LUCA VOLONTÈ ringrazia il Presidente della Camera e tutti coloro che hanno inteso esprimere cordoglio per la scomparsa del deputato Cozzi, il cui impegno politico ed istituzionale è stato connotato da profonda umanità.

**Si riprende la discussione del disegno di legge n. 4636-bis ed abbinate.**

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge e delle relative proposte emendative, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Comunica quindi le proposte emendative ritirate prima dell'inizio della seduta, nonché quelle dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 16*).

Avverte altresì che, in relazione al numero di emendamenti presentati, la Presidenza applicherà l'articolo 85-bis del regolamento, procedendo in particolare a votazioni per principi o riassuntive, ai sensi dell'articolo 85, comma 8, ultimo periodo, fermo restando l'ordinario regime delle preclusioni e delle votazioni a scalare: i gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, di Rifondazione comunista e Misto (per la componente politica Comunisti italiani) sono stati invitati a segnalare gli emendamenti da porre comunque in votazione.

ANNA FINOCCHIARO, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea la necessità di consentire alla II Commissione di procedere ad una compiuta valutazione dell'articolato parere espresso dalla V Commissione.

PIERLUIGI MANTINI, prospettata l'esigenza di un'approfondita riflessione sul parere espresso dalla V Commissione, si associa alla richiesta formulata dal deputato Finocchiaro.

GAETANO PECORELLA, *Presidente della II Commissione*, giudicate fondate le considerazioni svolte dai deputati Finocchiaro e Mantini, ritiene tuttavia che l'Assemblea possa procedere nell'esame degli articoli 1 e 2 del disegno di legge e dei relativi emendamenti, fino all'emendamento Finocchiaro 2.227.

ANNA FINOCCHIARO, rilevato che dal parere espresso dalla V Commissione emerge che il testo in esame non è corredato da idonee forme di copertura dei relativi oneri finanziari, reitera la richiesta di un ulteriore approfondimento in Commissione.

PRESIDENTE ritiene che l'esame del disegno di legge possa proficuamente proseguire fino alle 19 circa; prospetta, in

alternativa, l'ipotesi di sospendere subito il dibattito, che potrebbe riprendere intorno alle 18, per consentire alla II Commissione di procedere ad un'ulteriore riflessione sul testo.

ANNA FINOCCHIARO riterrebbe inopportuno procedere subito all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge, le cui disposizioni incidono su aspetti correlati alla copertura degli oneri finanziari derivanti dal provvedimento.

NITTO FRANCESCO PALMA, *Relatore*, manifestata piena condivisione per le considerazioni svolte dal presidente della II Commissione, ritiene si possa procedere nell'esame del provvedimento.

ANTONIO BOCCIA, sottolineato che il parere della V Commissione determina conseguenze sul complesso del testo in esame, riterrebbe opportuno rinviarne l'esame e procedere alla trattazione di altro punto dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE ritiene che l'Assemblea possa procedere all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1 pubblicati fino a pagina 18 del fascicolo.

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge e delle proposte emendative ad esso riferite.

ANNA FINOCCHIARO, pur condividendo la necessità di riformare l'ordinamento giudiziario, ritiene che il disegno di legge in discussione sia ispirato da un intento meramente persecutorio nei confronti della magistratura e non persegua l'obiettivo di migliorare la qualità della giurisdizione, attraverso la valorizzazione della competenza professionale, dell'imparzialità e dell'autorevolezza dei magistrati, come invece si prefiggono le proposte emendative presentate dalla sua parte politica.

PIERLUIGI MANTINI, pur sottolineando la necessità di riformare l'ordina-

mento giudiziario, lamenta la sostanziale blindatura del disegno di legge in esame, il cui testo, rispetto a quello approvato dal Senato, è stato modificato dalla II Commissione a seguito di una precaria intesa intercorsa tra i gruppi parlamentari della maggioranza; richiama, quindi, le finalità sottese alle proposte emendative presentate dalla sua parte politica, delle quali evidenzia il carattere equilibrato e costruttivo.

NITTO FRANCESCO PALMA, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Perlini 1.81 e 1.82, 1.83 e 1.84 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); invita al ritiro degli emendamenti Lussana 1.10 e 1.11, esprimendo altrimenti parere contrario; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda, rimettendosi all'Assemblea sugli emendamenti Lussana 1.10 e 1.11.

FRANCESCO BONITO richiama le ragioni per le quali auspica la soppressione dell'articolo 1 del disegno di legge in esame, come proposto dagli identici emendamenti Fanfani 1.1 e Finocchiaro 1.2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Fanfani 1.1 e Finocchiaro 1.2, nonché gli emendamenti Taormina 1.3, 1.4 e 1.5.*

FRANCESCO BONITO richiama le finalità sottese all'emendamento Finocchiaro 1.6, soppressivo del comma 1 dell'articolo 1 del disegno di legge in esame.

GIULIANO PISAPIA dichiara voto favorevole sull'emendamento Finocchiaro 1.6, atteso che il parere espresso dalla V Commissione sembra snaturare apprezzabili elementi contenuti nel disegno di legge in esame.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Finocchiaro 1.6.*

FRANCESCO BONITO osserva che l'emendamento Finocchiaro 1.7 è volto a prevedere un termine temporale più ragionevole per l'adozione dei decreti legislativi concernenti la riforma dell'ordinamento giudiziario.

PIERLUIGI MANTINI ritiene che l'approvazione dell'emendamento Finocchiaro 1.7 consentirebbe di definire una più compiuta e condivisa riforma dell'ordinamento giudiziario.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Finocchiaro 1.7.*

GIULIANO PISAPIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sull'emendamento Finocchiaro 1.8.

FRANCESCO BONITO lamenta l'atteggiamento di assoluta chiusura assunto dalla maggioranza e dal Governo nei confronti di ragionevoli proposte emendative presentate dall'opposizione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Finocchiaro 1.8.*

GIUSEPPE FANFANI rileva che il suo emendamento 1.9 è volto a ridefinire complessivamente il contenuto della delega legislativa che si propone di conferire al Governo relativamente alla riforma dell'ordinamento giudiziario.

GIULIANO PISAPIA ritiene che l'emendamento Fanfani 1.9 contenga aspetti dei quali il Governo dovrebbe tenere conto nell'adozione dei decreti legislativi di cui al disegno di legge in esame.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'emendamento Fanfani 1.9.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Fanfani 1.9.*

FRANCESCO BONITO richiama le finalità dell'emendamento Fanfani 1.62.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Fanfani 1.62 e 1.64, gli identici Fanfani 1.67 e Taormina 1.68, gli identici Buemi 1.69, Finocchiaro 1.70 e Taormina 1.71, nonché gli emendamenti Taormina 1.73 e Fanfani 1.75.*

CAROLINA LUSSANA, sottolineata l'importanza di valorizzare la funzione svolta dalla magistratura onoraria, insiste per la votazione del suo emendamento 1.10, del quale richiama le finalità.

GIUSEPPE FANFANI, giudicato strumentale l'emendamento Lussana 1.10, riterrebbe opportuno acquisire, sulla materia, l'orientamento del ministro della giustizia.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lussana 1.10.*

CAROLINA LUSSANA insiste per la votazione del suo emendamento 1.11, sottolineando l'opportunità di prevedere l'introduzione di magistrati onorari di nomina elettiva.

PIERO RUZZANTE chiede al rappresentante del Governo di esplicitare più compiutamente il proprio parere sull'emendamento Lussana 1.11.

PIERLUIGI MANTINI sottolinea l'opportunità che il Governo esprima più compiute valutazioni sul tema evocato dall'emendamento Lussana 1.11.

SERGIO COLA, osservato che l'emendamento Lussana 1.11 trae fondamento dall'articolo 106 della Costituzione, lamenta il tentativo strumentale di individuare presunte divergenze interne alla maggioranza in tema di elettività dei magistrati onorari.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, ricorda di essersi rimesso all'Assemblea sull'emendamento Lussana 1.11.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lussana 1.11.*

FRANCESCO BONITO richiama le finalità dell'emendamento Finocchiaro 1.13, soppressivo della lettera a) del comma 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Finocchiaro 1.13, Maura Cossutta 1.14, Fanfani 1.16, Finocchiaro 1.17, Buemi 1.19, Finocchiaro 1.20, nonché gli identici Fanfani 1.21 e Finocchiaro 1.22.*

FRANCESCO BONITO rileva che l'emendamento Finocchiaro 1.23 propone opportunamente l'istituzione, presso la Corte di cassazione, di un consiglio giudiziario in luogo del consiglio direttivo previsto dalla lettera c) del comma 1 dell'articolo 1 del disegno di legge in esame.

GIULIANO PISAPIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sull'emendamento Finocchiaro 1.23.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Finocchiaro 1.23 e 1.25, Buemi 1.26, Finocchiaro 1.27 e 1.28 e Oricchio 1.29.*

ANTONIO ORICCHIO illustra le finalità sottese al suo emendamento 1.80, soppressivo della lettera g) del comma 1 dell'articolo 1 del provvedimento in esame.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'emendamento Oricchio 1.80.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Oricchio 1.80 e Crosetto 1.31, 1.32 e 1.33.*

PRESIDENTE, per consentire alla II Commissione di procedere ad un'adeguata valutazione del parere espresso dalla V Commissione, rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Annunzio di elezione suppletiva.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 43).*

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 16 giugno 2004, alle 9,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 43).*

**La seduta termina alle 18,35.**